



## MANIFESTO DEGLI STUDI

### CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM-37)

A.A. 2014-2015

A partire dall'A. A. 2013.2014 è in vigore, presso la ex Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia – ora "Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne" –, un nuovo Regolamento del Corso di Studio di secondo livello (laurea magistrale) in LINGUE E LETTERATURE MODERNE (classe delle lauree LM-37. LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE).

La struttura didattica competente è il Consiglio Intercorso delle Lauree di Lingue (CILL).

#### OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati del Corso sono vari: analisti e progettisti di applicazioni web; specialisti in risorse umane; specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate; scrittori e poeti; dialogisti e parolieri; redattori di testi per la pubblicità; revisori di testi, curatori e conservatori di musei; insegnanti nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il titolo di laurea magistrale è requisito necessario per l'accesso ai Corsi di Dottorato di Ricerca, costituisce, altresì, in base alla normativa vigente, il requisito necessario per l'accesso a ulteriori percorsi abilitanti all'insegnamento nelle scuole e master di II livello.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA E SUA DURATA

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'iscrizione (il cui termine ultimo è il 28 febbraio 2015) alla LM in Lingue e Letterature Moderne lo studente dovrà possedere preliminari conoscenze curriculari per un totale di almeno 99 cfu, così suddivisi:

a) non meno di 15 cfu per ognuna delle due lingue straniere (Lingua straniera A e Lingua straniera B) nei seguenti SSD: L-LIN/04, 07, 09, 12, 14 per un totale di almeno 30 cfu; b) non meno di 9 cfu per ognuna delle due corrispondenti letterature straniere (Letteratura straniera A e Letteratura straniera B) nei seguenti SSD: L-LIN/03, 05, 06, 08, 10, 11, 13 per un totale di almeno 18 cfu; c) non meno di 6 cfu nei seguenti SSD: L-LIN/01, 02; d) non meno di 6 cfu nei seguenti SSD: M-STO/01, 02, 03, 04; e) non meno di 6 cfu nei seguenti SSD: L-FIL-LET/10, 11, 12, 14; f) non meno di 33 cfu nei seguenti SSD: L-ART/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07; L-FIL-LET/09, 15; M-FIL/04, 05, 06; M-GGR/01, 02; SPS/06, 07, 08; IUS/04, 10, 13, 14; L-LIN/04, 07, 09, 12, 14, 21 e L-OR/21 (come terza lingua e fino a un massimo di 9 cfu). Con l'esclusione dei punti a) e b), in caso di carenze di cfu esplicitamente richiesti ai punti c), d), e), f), il CILL e/o la Commissione Didattica potranno valutare la possibilità di autorizzare l'iscrizione purché siano garantiti i 51 cfu tra tutti i SSD indicati. Inoltre potranno essere valutati eventuali equipollenze tra SSD affini.

Ai fini della valutazione della preparazione personale dello studente per l'ammissione alla LM, si prenderà in considerazione il voto di laurea che non potrà essere inferiore a 90. Nel caso di votazione inferiore, lo studente dovrà sostenere una o più prove scritte e/o un colloquio in SSD caratterizzanti la LM. In base all'esito di queste prove e ad una attenta valutazione della carriera svolta, il CILL e/o la Commissione Didattica decideranno sull'ammissione.

Lo studente deve presentare, all'atto dell'immatricolazione, il nullaosta attestante i requisiti curriculari richiesti debitamente firmata dal Presidente della Commissione Didattica del Corso di Studio. Gli studenti sprovvisti dei requisiti curriculari richiesti devono recuperare i debiti curriculari tramite i "corsi singoli", prima dell'immatricolazione (per informazioni inerenti alle modalità d'iscrizione rivolgersi alla Segreteria Studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia e/o consultare il Manifesto degli Studi. A. A. 2014.2015).

La durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale è fissata in un biennio.

Per essere ammesso alla prova finale e conseguire il titolo della laurea magistrale in LINGUE E LETTERATURE MODERNE lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi. Lo studente potrà inserire nel suo curriculum fino a 24 cfu in più di quelli previsti dall'ordinamento. Tali crediti in eccesso rientrano nel computo della media finale.

I ANNO			II ANNO		
Tipologia	Disciplina	Crediti (cfu)	Tipologia	Disciplina	Crediti (cfu)
B	Lingua A*	6	B	Lingua A*	6
B	Lingua B*	6	B	Lingua B*	6
B	Letteratura della lingua A*	6	B	Linguistica informatica	12
B	Letteratura della Lingua B*	6	B	Letteratura della lingua A*	6
B	Storia moderna	9	C	Letteratura della Lingua B*	6
C	Semiotica	6	E	Prova finale (tesi)	24
D	A scelta dello studente**	15 (9 + 6)		Totale crediti II anno	60
F	Tirocinio	6			
	Totale crediti I anno	60			

TOTALE CREDITI CORSO 120

\* Le lingue/letterature straniere attivate, assolutamente di pari livello e con un percorso completo nei due anni di corso, sono: francese, inglese, portoghese-brasiliana, spagnola e tedesca.

\*\* Per i cfu “a scelta libera” lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell’Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi specifici del Corso di Studio. Si consiglia lo studente di orientare le sue scelte libere: 1. sulla eventuale terza lingua/letteratura straniera sostenuta nel corso della laurea triennale; 2. su Lingua e letterature angloamericane (L-LIN/11) – nel caso la disciplina non sia stata già sostenuta nel corso della laurea triennale e sempre che la scelta di una delle due lingue/letterature straniere principali sia lingua/letteratura inglese; 3. su tutte le discipline appartenenti ai settori scientifico-disciplinari “artistici” (L-ART/01, /02 /03, /05, /07), “storici” (M-STO/01, /02, / 03) e “filosofici” (M-FIL/04, /05, /06) o anche, volendo, economici e giuridici (facendo presente che sono corsi tenuti presso altre Facoltà dell’Ateneo).

Al di fuori delle lingue/letterature straniere (anche se “a scelta libera”), non sono ammesse “biennalizzazioni” di insegnamenti.

**Legenda:** B: attività formative (discipline) caratterizzanti; C: attività formative (discipline) affini o integrative; D: attività formative (discipline) a libera scelta dello studente; E: attività formative relative alla prova finale (tesi); F: attività formative (discipline) altre.

**Crediti:** Nella loro maggioranza, i corsi d’insegnamento saranno articolati in moduli. A ogni cfu corrispondono 25 ore d’impegno complessivo per lo studente, così ripartite: 6 ore di lezioni frontali e le restanti di studio individuale. Gli studenti (a tempo pieno) sono tenuti alla frequenza. Qualora fossero impossibilitati per comprovati motivi, documentati mediante autocertificazione, gli studenti si dichiareranno “non frequentanti” e saranno tenuti a informare all’inizio del corso il docente della loro posizione, in seguito alla quale potrebbero ottenere in quella singola disciplina un programma d’esame differenziato.

Sono previsti 6 cfu per il “Tirocinio”. Lo stesso, allorché non svolto all’interno di strutture universitarie, dovrà essere previamente autorizzato dalla Commissione Didattica del Corso di Studio. Il soggiorno all’estero nel quadro del programma Erasmus comporta – oltre al riconoscimento dei singoli esami sostenuti - l’attribuzione di un numero di crediti per il “Tirocinio”, commisurato alla durata del soggiorno. La registrazione complessiva di questi crediti dovrà avvenire, di norma, al termine dell’attività che ne consente il conseguimento – comunque almeno un mese prima della sessione di laurea – e sulla base di una dichiarazione della Presidenza del Corso di Studio o della Presidenza della Commissione Didattica.

Si precisa che i corsi di lingua straniera si compongono oltre che del corso ufficiale del docente (suddiviso o meno in moduli e il solo che “assegna” crediti) anche delle esercitazioni e delle attività di Laboratorio, entrambe tenute presso il Centro Linguistico d’Ateneo (CLA), che fornisce strumenti e materiali didattici fondamentali per il raggiungimento dei diversi livelli di competenza linguistica secondo il Quadro Comune del Consiglio d’Europa. La frequenza delle esercitazioni e delle attività di Laboratorio non è obbligatoria; tuttavia, allo studente che debba maturare dei crediti di lingua (a meno che possieda già una conoscenza approfondita della lingua straniera scritta e orale) tale frequenza è altamente consigliata. Del resto, presso il CLA, lo studente dovrà sottoporsi, alla fine del ciclo di esercitazioni seguito, a un test di livello, che ha validità di un anno ed è da considerarsi preliminare all’esame da sostenere con il docente responsabile dell’insegnamento di Lingua straniera. Si raccomanda, pertanto, di informarsi sulle attività programmate all’interno dei singoli corsi.

Se l’insegnamento è suddiviso in moduli, il docente responsabile può disporre forme di esonero in itinere da svolgersi al termine di ogni singolo modulo, alle quali, in generale, salvo diversa disposizione del docente stesso, possono accedere solo gli studenti frequentanti. Tali forme di esonero, tuttavia, acquisiscono valore solo con il superamento della prova ufficiale (esame orale e/o scritto individuale), in mancanza della quale non hanno validità giuridica. In attesa della prova ufficiale d’esame, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero. In linea di massima, le modalità della verifica dell’apprendimento sono concluse da un esame orale e/o scritto individuale con l’attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito. Con l’eccezione, tuttavia, della registrazione degli Esami Erasmus per i quali si segue una procedura differente.

Gli studenti avranno la possibilità di accedere ai primi tre dei quattro appelli previsti dal calendario accademico annuale (gennaio/febbraio, giugno/luglio e settembre), per gli insegnamenti tenuti nel primo semestre; agli ultimi tre dei quattro appelli previsti dal calendario accademico annuale (giugno/luglio, settembre e gennaio/febbraio, dell’anno successivo), per gli insegnamenti tenuti nel secondo semestre. Quanto alle discipline appartenenti ai settori delle lingue e traduzioni, e le cui rispettive lezioni sono bisestrali, gli appelli saranno i quattro previsti dal calendario accademico annuale (gennaio/febbraio, giugno/luglio, settembre e gennaio/febbraio, dell’anno successivo).

Sono previsti forme di sbarramento per l’iscrizione al secondo anno.

In relazione agli insegnamenti delle lingue e letterature straniere, per poter sostenere le prove del II anno, tanto della “lingua/letteratura A” quanto della “lingua/letteratura B”, prese singolarmente, lo studente deve aver superato, rispettivamente, tutte le prove del I anno, sia di lingua che di letteratura.

Per poter iniziare a sostenere gli esami dei corsi del II anno gli studenti devono aver acquisito entro la fine del I anno (28 febbraio dell’anno successivo a quello d’iscrizione) almeno 36 cfu dei 60 cfu previsti, almeno 18 dei quali devono essere relativi alle lingue/letterature straniere, scelte dallo studente come lingua/letteratura A e B. Diversamente, saranno considerati studenti ripetenti o fuori corso, poiché obbligati ad acquisire i 60 crediti totali del I anno prima di poter sostenere i moduli inerenti al II anno.

Le regole generali per il passaggio sono quelle indicate nel Regolamento Procedure Termini e Tasse d’Ateneo. Lo studente proveniente da altri Corsi di Studio attivati nell’Ateneo o in altri Atenei dovrà richiedere la valutazione della carriera svolta. Il CILL delibererà sul riconoscimento della carriera pregressa.

Nel caso di trasferimento dello studente iscritto alla medesima classe di laurea da altro Ateneo il riconoscimento dei cfu maturati in medesimo SSD non potrà essere inferiore al 50% dei cfu già maturati. All’interno dell’ambito potranno essere adottate equipollenze tra SSD affini. Nella valutazione della carriera si dovrà tenere conto del carico didattico sostenuto dallo studente, con particolare riferimento alle ore di didattica previste per il Corso. Il CILL potrà attribuire cfu, entro il limite previsto di 12 cfu, a conoscenze e abilità professionali certificate o maturate in attività formative di livello post-laurea (triennale). Nel caso di studenti già in possesso del titolo di laurea del Vecchio Ordinamento (laurea quadriennale) o di laurea specialistica o di laurea magistrale potranno essere riconosciuti fino a un massimo di 24 cfu curriculari, più i cfu a scelta dello studente e quelli attribuiti alle altre attività formative.

Conformemente alla programmazione prevista dall’Ateneo, gli studenti che ne abbiano i requisiti possono definire un programma di apprendimento che distribuisca il proprio percorso di accademico lungo un arco di tempo superiore al biennio previsto dal corso degli studi (“Studente a tempo parziale”). Saranno attivate particolari attività di tutorato personale e sarà disponibile il servizio E-Studium per favorire la comunicazione tra i docenti e gli studenti e per mettere a disposizione materiale didattico.

È possibile il passaggio degli studenti dal D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004 secondo le seguenti modalità: a) riconoscimento dei cfu acquisiti nel medesimo SSD e in SSD equivalenti; b) riconoscimento dei cfu acquisiti in SSD previsti dal D.M. relativo alle classi di laurea, ma non contemplati nell’Ordinamento del Corso di Studio.

Nel caso del passaggio dal Vecchio Ordinamento (laurea quadriennale) al Nuovo Ordinamento ad ogni insegnamento saranno riconosciuti o 9 cfu o 9 cfu + 6 cfu (relativamente agli esami di Lingue e Letterature Straniere, che presupponevano una prova scritta e una prova orale) ad ogni insegnamento ricompreso nei SSD previsti dai DD.MM. relativi alle classi di laurea.

### Informazioni generali

[www.lettere.unipg.it](http://www.lettere.unipg.it)

Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne

Segreteria didattica: tel. 075-5853009-3017; fax 075-5853067; [orilet@unipg.it](mailto:orilet@unipg.it)